



Città di Bassano del Grappa
CITTÀ VENETA DELLA CULTURA 2025



REGIONE DEL VENETO



OPERA **ESTATE**

FESTIVAL VENETO **45**

CINEFESTIVAL

Bassano del Grappa 2025

Cinema all'aperto **Giardino Parolini**

Orario d'inizio: **luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00**



INFO

Orario d'inizio: luglio ore 21.30 - agosto ore 21.00


Modalità acquisto biglietti

• Presso la biglietteria del Giardino Parolini che sarà aperta a partire da un'ora prima dell'orario di inizio della proiezione.

Acquisto anche online su www.vivaticket.it o attraverso il sito del Festival: www.operaestate.it, solo per i film che non rientrano nella promozione "Cinema Revolution" (quelli senza bollino rosso)

Acquista online, stampa il biglietto a casa o salvalo sul tuo smartphone per esibirlo al personale all'ingresso del cinema.

Biglietti

€ 3,50 per i film italiani ed europei segnalati con il bollino rosso  grazie alla campagna "Cinema Revolution", promossa dal Ministero della Cultura

Per tutti gli altri film: interi € 6,00 ridotti € 5,00

Le riduzioni sono previste fino ai 14 anni, e oltre i 65 anni

La vendita all'ingresso del cinema sarà attiva da un'ora prima delle proiezioni.

Abbonamenti

Abbonamento € 40,00 per 10 film

L'abbonamento può essere utilizzato per un massimo di 2 ingressi nella stessa serata.

L'abbonamento può essere acquistato in prevendita: online, presso la Biglietteria di Operaestate, e presso la Biglietteria del cinema (solo nel caso in cui i posti non siano già esauriti in prevendita).

Gli abbonamenti non sono in alcun modo rimborsabili.

In caso di maltempo

In caso di maltempo le proiezioni in programma al Cinema all'aperto del Giardino Parolini verranno annullate.

In caso di annullamento prima dell'inizio delle proiezioni, i biglietti acquistati sia online che alla biglietteria del cinema, verranno rimborsati.

In caso di annullamento a film iniziato il rimborso non potrà avvenire.

Informazioni

Biglietteria Operaestate, Via Vendramini 35, tel. 0424 524214

Informazioni anche presso:

Ufficio Operaestate tel. 0424 519819 - operaestate@comune.bassano.vi.it

Ufficio Informazioni Turistiche tel. 0424 519917

La Direzione del Festival si riserva il diritto di apportare al programma i cambiamenti che si rendessero necessari per esigenze tecniche o per cause di forza maggiore.

www.operaestate.it

Giovanni Segantini e la montagna

Giardino di Villa Ca' Erizzo Luca

Il Museo Civico di Bassano, dal 25 ottobre 2025 al 22 febbraio 2026, presenta una grande mostra su Giovanni Segantini, fra i massimi esponenti del Divisionismo, e impareggiabile cantore della montagna quale luogo fisico e simbolico. Per l'occasione Operaestate anticipa il tema, con una serie di eventi di musica, teatro e con la tradizionale rassegna cinematografica in Villa Ca' Erizzo Luca. Avvio con: *Giovanni Segantini - Magia della Luce* di Christian Labhart, ritratto dell'artista attraverso le sue parole, delineandone temi ricorrenti, ossessioni, visione. Segue un piccolo capolavoro di Giorgio Diritti, allievo di Ermanno Olmi: *Il vento fa il suo giro*, ambientato nelle montagne occitane, con una regia che richiama una pittura "abitata", come nelle opere di Segantini dove la natura non è mai sfondo, ma materia viva. Segue il docufilm *Fiore mio* di Paolo Cognetti, l'autore de *Le otto montagne*, racconto del suo potente rapporto con la sua montagna. Infine *Alpenland* di Robert Schabus, ritratto della regione alpina, unica e minacciata, che affronta sfide e cambiamenti.



martedì 1 luglio h 21.30

Giovanni Segantini - Magia della luce

(Svizzera, 2015) di **Christian Labhart**

Un prezioso, appassionante e rigoroso ritratto del maestro di origini trentine, tra le figure più carismatiche della pittura europea di fine Ottocento. Creatore di opere monumentali che celebrano un'immagine, reale e ideale al tempo stesso, della natura e del paesaggio alpino, sempre più in alto alla ricerca di una luce sempre più pura. (durata 82')



mercoledì 2 luglio h 21.30

Il vento fa il suo giro

(Italia, 2005) di **Giorgio Diritti**

Genuino, inaspettato, meraviglioso, il film è girato tra le montagne del Piemonte, dove un ex professore si trasferisce con tutta la famiglia per poter vivere secondo natura. Assume il paesaggio come protagonista, richiamando una pittura "abitata", come nei quadri di Segantini dove la natura non è mai sfondo, ma materia viva. (durata 110')



giovedì 3 luglio h 21.30

Fiore mio

(Italia, 2024) di **Paolo Cognetti**

Paolo Cognetti, autore del romanzo *Le otto montagne*, poi film di altrettanto successo, in questo documentario racconta il potente rapporto con la sua montagna. Luoghi dell'anima eccellenza, le alte vette alpine fanno da sfondo a un percorso sia fisico che interiore, guidato dall'emozione e dalla contemplazione. (durata 80')



venerdì 4 luglio h 21.30

Alpenland

(Austria, 2022) di **Robert Schabus**

Le Alpi attirano decine di milioni di turisti all'anno, da tutto il mondo. E sulle Alpi abitano 13 milioni di persone in 8 diverse nazioni. Sono loro a vivere in prima persona tutti i cambiamenti a cui è soggetto il loro mondo e sono loro i protagonisti di questo lungo viaggio attraverso le Alpi, grande affresco di un mondo che rischia di cambiare per sempre. (durata 88')

Ingresso € 5.00 a serata - tessera 4 serate € 15.00 con prenotazione obbligatoria al tel. 0424.529035 - info@villacaerizzoluca.it
In caso di maltempo le proiezioni verranno spostate nella Cappella Mares della Villa.



FolleMente
L'Associazione di Autori Italiani

lunedì 7 luglio

Follemente

(Italia, 2024) di **Paolo Genovese**

con **Edoardo Leo, Pilar Fogliati, Emanuela Fanelli, Maria Chiara Giannetta, Claudia Pandolfi**

(durata 97')

La nuova commedia romantica di Paolo Genovese, il film italiano più visto della stagione, esplora con originalità il mondo interiore di due persone al loro primo appuntamento. Lara, restauratrice di 35 anni, e Piero, insegnante cinquantenne, si incontrano per una cena a casa di lei. E mentre cercano di conoscersi, le loro emozioni e pensieri prendono vita attraverso personaggi che rappresentano le diverse sfaccettature della loro personalità. Piero è guidato dal razionale Professore, dal passionale Eros, dal tenero Romeo e dal paranoico Valium. In Lara invece convivono: la romantica Giulietta, Trilli istintiva e sexy, Alfa disciplinata e Scheggia istintiva. Tutte personalità che interagiscono, discutono e si confrontano, influenzando azioni e reazioni dei protagonisti per tutta la serata. Ne deriva un fuoco di fila di battute e di situazioni che divertono e commuovono, affidate a un gran cast tutto in parte, da non mancare!



mercoledì 9 luglio

Il mio giardino persiano

(Iran, Francia, Svezia, Germania, 2024) di **Maryam Moghaddam,**

Behdash Sanaeaha

con **Lili Farhadpour, Esmaeel Mehrabi, Mohammad Heidari,**

Mansoore Ilkhani. (durata 97')

Un film d'amore, e per questo rivoluzionario, che mette in scena la serenità e la gioia contro tutti gli ostacoli, mostrando la società iraniana da un punto di vista totalmente differente da quello imposto al cinema post rivoluzione islamica. Racconta, attraverso una soversiva limpidezza, di Mahin, settantenne e vedova da trent'anni che, da quando la figlia è partita per l'estero, vive sola a Teheran nella sua grande casa con giardino. Stanca della solitudine, dopo un pranzo con le amiche che l'ha spinta a cercare la compagnia di un uomo, Mahin avvicina l'anziano tassista Faramarz, ex soldato, anche lui destinato a restare solo, e con gentilezza lo invita da lei per passare una serata insieme. L'incontro inaspettato si trasformerà per entrambi in qualcosa d'indimenticabile. Malinconica e garbata storia che racconta di una società soffocata, e insieme celebra la voglia di vivere in maniera poetica e coinvolgente. Non perdetelo!



giovedì 10 luglio

La stanza accanto

(Spagna, 2024) di **Pedro Almodóvar**

con **Tilda Swinton, Julianne Moore, John Turturro,**
Alessandro Nivola, Melina Matthews

(durata 107')

Premiato con il Leone d'oro a Venezia 2024, con questo suo ultimo film, Pedro Almodóvar firma il capolavoro della maturità, toccante e intimo, girato con straordinaria eleganza. È il libero adattamento del romanzo di Sigrid Nunez, *Attraverso la vita*, e racconta di due amiche: Ingrid e Martha, molto vicine da giovani, quando lavoravano per la stessa rivista. Non si sentono ormai da anni, quando si rivedono in una circostanza estrema ma stranamente dolce: la prima è diventata una scrittrice di successo che nel suo ultimo libro racconta dell'incapacità di capire e accettare la morte. La seconda, già corrispondente di guerra, è affetta da un tumore incurabile e chiede all'amica di starle vicino e di non abbandonarla nel momento in cui deciderà di mettere fine alle sue sofferenze. Straordinarie le due protagoniste: Tilda Swinton e Julianne Moore, di eccezionale bravura e sensibilità, illuminano con dolcezza la storia di un'amicizia piena di luce. Da non perdere!



venerdì 11 luglio

Vermiglio

(Italia, Francia, Belgio, 2024) di Maura Delpero
con Tommaso Ragno, Giuseppe De Domenico,
Roberta Rovelli, Martina Scrinzi, Orietta Notari
(durata 119')



Gran Premio della Giuria a Venezia 2024 e 7 David di Donatello tra cui miglior film e miglior regia (prima regista donna a riceverlo), è il film rivelazione dell'ultima annata cinematografica. Intenso, vivo, struggente, vi si è ravvisata la lezione di Ermanno Olmi per lo straordinario rigore formale nel descrivere la vita contadina piena di grazia e asperità. È ambientato nel 1944, nella frazione di Vermiglio, sui monti del Trentino. Qui la famiglia Graziadei vive la quotidianità nel freddo e nella difficoltà degli ultimi mesi di guerra. Il capofamiglia è maestro elementare, la madre ha appena partorito il nono figlio. I letti della casa sono condivisi da ragazzi, ragazze e tanti bambini. L'arrivo di un soldato disertore cambierà gli equilibri della famiglia, con la figlia più grande, Lucia, che si innamorerà - ricambiata - del soldato... Splendidamente fotografato, un gran viaggio nelle radici del nostro Paese, emozionante e imperdibile!



sabato 12 luglio

Giurato Numero 2

(USA, 2024) di Clint Eastwood
con Nicholas Hoult, Toni Collette, J.K. Simmons,
Kiefer Sutherland, Leslie Bibb
(durata 114')

Il nuovo sorprendente film di Clint Eastwood (94 anni e 42^a regia), rielabora uno dei classici più copiati del cinema americano: *La parola ai giurati* di Sidney Lumet. Un processo, dodici giurati, un sospetto omicida che sembra condannato in partenza e un giurato che ostinatamente, rimette tutto in discussione. Qui quel giurato è un giovane uomo, chiamato a giudicare il presunto colpevole, visto litigare con la sua fidanzata, trovata poi morta, buttata giù da un ponte. Ma ascoltando la ricostruzione dei fatti, si accorge di conoscere quegli eventi: è passato anche lui su quel ponte in quella notte di pioggia e quel colpo contro la macchina, forse non era un cervo come aveva pensato. Da qui il suo dilemma morale: confessare, scagionando l'imputato, o sottrarsi alla giustizia, condannando un innocente? Grandissimo cinema che interroga su verità e giustizia, e cresce implacabile fino alla fine, fino all'ultima memorabile scena. Non mancatelo!



domenica 13 luglio

La vita da grandi

(Italia, 2025) di Greta Scarano
con Matilda De Angelis, Yuri Tuci, Maria Amelia Monti,
Ariella Reggio, Gloria Cocco
(durata 96')



Una commedia piena di cuore e ironia, è il debutto alla regia dell'attrice Greta Scarano, ispirato al libro autobiografico dei fratelli Damiano e Margherita Tercon *Mia sorella mi rompe le balle*. Una storia di autismo normale. Nel film la sorella è Irene, che torna alla città natale perché i genitori si devono assentare per un po' e qualcuno deve badare a Omar, il fratello maggiore autistico. Così Irene scopre che lui sogna di fare il gangsta-rapper, di partecipare a un talent show, sposarsi e fare tre figli. Ma perché tutto ciò accada, Omar deve prima diventare autonomo e ora non lo è, iperprotetto dalla famiglia com'è da sempre. Con Irene inizia così un corso intensivo per diventare "adulto" e quello che era iniziato come un compito imposto si trasforma in un'esperienza di crescita per entrambi. Curatissimo visivamente, con interpreti tutti in parte, *La vita da grandi*, tra conflitti, risate, paure e speranze, è una vera gioia per gli occhi e per il cuore.



lunedì 14 luglio

Nonostante

(Italia, 2024) di Valerio Mastandrea

con Valerio Mastandrea, Dolores Fonzi, Lino Musella,
Laura Morante, Giorgio Montanini

(durata 92')



Presentato alla sezione Orizzonti di Venezia 2024, il secondo film di Valerio Mastandrea è un riuscito viaggio in un'altra dimensione, dove il fantastico diventa la chiave per raccontare la vita in una poetica tragicommedia d'autore. I protagonisti sono figure senza peso che vagano dentro e fuori un grande ospedale, divertendosi ad interagire con medici, infermieri, pazienti, senza esserne visti. Sono sospesi tra l'aldilà e l'al di qua, ma intanto partecipano alla vita quotidiana di quel microcosmo, godendo di uno sguardo speciale sul mondo, cuore di questo film insolito e sorprendente. Non solo per la bravura con cui Mastandrea e i suoi attori, tutti in gran parte, definiscono caratteri e destini, ma anche per la naturalezza e il realismo con cui viene reso il surreale. Per rispondere infine alla domanda principale che ci pone e che riguarda il coraggio che serve per affrontare l'amore, e tutte le emozioni che comporta.



martedì 15 luglio

Il tempo che ci vuole

(Italia, 2024) di Francesca Comencini

con Fabrizio Gifuni, Romana Maggiore Vergano,
Anna Mangiocavallo, Luca Donini

(durata 110')



Il tempo che ci vuole è quello che è servito a Francesca Comencini, a quarant'anni di distanza dal suo esordio anch'esso autobiografico, per raccontare l'infanzia e la giovinezza vissute con il padre Luigi, il grande regista, qui interpretato da un immenso Fabrizio Gifuni. Un'infanzia all'insegna della meraviglia accanto a quel padre che la porta sul set del suo "Pinocchio", un'adolescenza difficile, la droga e ancora quel padre dolce e austero, amorevole e risoluto che la salva, portandola via, standole vicino notte e giorno per salvarla con la forza dell'affetto. In scena ci sono quasi solo loro, Francesca e Luigi Comencini. Per sé la regista riserva lo sguardo più critico, e al padre regala la gratitudine per averle insegnato ad affrontare il comune terrore del fallimento. Al centro c'è l'amorevole duello fra ogni padre e ogni figlia, in un film profondamente libero su come la vita, solo alla fine, tira le somme. Tutto da vedere!



mercoledì 16 luglio

No Other Land

(Palestina, Norvegia, 2024)

di Yuval Abraham, Basel Adra, Hamdan Ballal, Rachel Szor

(durata 96')



Premio come miglior documentario agli Oscar, alla Berlinale e nelle più prestigiose vetrine internazionali, *No Other Land* racconta, giorno dopo giorno, violenza dopo violenza, la distruzione di una piccola comunità rurale in Cisgiordania, da parte dell'esercito israeliano. Qui è nato Basel Adra, giovane attivista che combatte contro l'espulsione della sua comunità da parte di Israele. Anche Yuval Abraham, giornalista israeliano, ne scrive, sperando di attirare l'attenzione, dentro e fuori la sua nazione. Insieme a loro il palestinese Hamdan Ballal e l'israeliana Rachel Szor sono gli autori di quest'opera che non è solo un film documentario, ma un atto di resistenza che afferma chiaramente che quanto sta accadendo oggi in Palestina, è cominciato molto prima del 7 ottobre 2023. Ed è anche un repertorio impressionante, mai visto prima, di azioni repressive ai danni di una comunità inerme che trova i modi per resistere, ricostruire, non reagire con la violenza.



giovedì 17 luglio

Eterno visionario

(Italia, 2024) di Michele Placido
con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi,
Federica Vincenti, Giancarlo Commare
(durata 112')



Il nuovo film di Michele Placido è un affascinante viaggio pieno di passione, e una sentita dichiarazione d'amore del regista verso Luigi Pirandello. Ma è anche la conferma della bruciante attualità del grande drammaturgo, romanziere, intellettuale, assai utile per decifrare il caos odierno. Il film inizia nel 1934, con Pirandello sul treno per Stoccolma dove riceverà il Nobel per la letteratura. Davanti a lui passano vari episodi della sua vita, l'incontro con la giovane attrice Marta Abba che diventa la sua musa, la follia della moglie a un certo punto ricoverata in manicomio, il legame profondo ma anche complicato con i figli, il controverso rapporto con il fascismo, i trionfi e gli insuccessi. Un gran ritratto di artista tormentato, interpretato da un bravissimo Fabrizio Bentivoglio che ben restituisce l'umanità, le passioni e l'esistenza più segreta di un grande della nostra letteratura. Da non mancare!



venerdì 18 luglio

Here

(USA, 2024) di Robert Zemeckis
con Tom Hanks, Robin Wright, Paul Bettany, Kelly Reilly,
Michelle Dockery
(durata 104')



Sappiamo che si può realizzare un film in una sola stanza, ma si può realizzare un intero film sempre con la stessa inquadratura fissa sullo stesso punto? E si può raccontare in questo modo una storia che va dall'era dei dinosauri ai giorni nostri? *Here* è la risposta a questa domanda. Con questo adattamento cinematografico della graphic novel di Richard McGuire, Zemeckis, regista di film cult come *Ritorno al futuro* e *Forrest Gump*, realizza un'opera malinconica e dokissima sull'esistenza umana. Attraverso la vita di diverse famiglie che nel tempo hanno attraversato quel luogo e lì hanno vissuto momenti ordinari, tra gioie e tragedie, la trama esplora la complessità delle relazioni umane, il peso delle scelte e l'interconnessione degli eventi che definiscono l'esistenza di una persona, ma con il tocco leggero caratteristico del regista e una tenerezza capace di incantare.



sabato 19 luglio

Diamanti

(Italia, 2024) di Ferzan Ozpetek
con Luisa Ranieri, Jasmine Trinca, Stefano Accorsi, Luca
Barbarossa, Sara Bosi
(durata 135')



Intorno a una tavola imbandita si raccoglie un cast stellare di attrici italiane, le preferite di Ozpetek: è il regista stesso a convocarle, per annunciare il suo nuovo film e assegnare i ruoli. Mentre si aprono le pagine del copione, si materializza nella Roma degli anni '70 la prestigiosa sartoria gestita dalle sorelle Canova (Luisa Ranieri e Jasmine Trinca), specializzata in costumi per cinema e teatro. Le lavoratrici, ognuna accompagnata da un particolare vissuto, si dedicano instancabilmente ad una nuova commessa, che prevede di confezionare abiti per una pellicola firmata da un autore tanto rinomato quanto difficile da accontentare, e tra scontri e riappacificazioni emerge una profonda solidarietà femminile. Con autenticità e delicatezza Ozpetek ricama un poetico racconto sull'universo femminile, fatto di diamanti, forti e ricchi di sfaccettature, e rende omaggio al cinema, al teatro e all'arte del costume, in un film di indiscusso successo.



domenica 20 luglio

Vittoria

(Italia, 2024) di **Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman**
con **Marilena Jasmine Amato, Gennaro Scarica, Marilena Amato**
(durata 89')



Presentato nella sezione Orizzonti di Venezia 2024, e prodotto da Nanni Moretti, il nuovo film dei registi Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman è basato sulla vera storia di Marilena "Jasmine" Amato. A 40 anni ha avuto dalla vita tutto quello che poteva desiderare: un marito devoto, tre adorati figli maschi e il suo amato salone di parrucchiera a Torre Annunziata. Dalla morte del padre però è spesso inquieta a causa di un sogno ricorrente, quello di una bambina bionda che le corre incontro e si getta fra le sue braccia. Quell'immagine diventa un desiderio: sente che quella sarà la figlia femmina che non ha avuto. Per trovarla, inizia il tortuoso iter delle adozioni internazionali, anche se la sua decisione rischia di mettere in crisi il rapporto con il marito e con i figli. Un viaggio emozionante nell'esperienza unica, eppure universale, della maternità, dell'adozione e della vita familiare, in un film delicato, toccante, emozionante. Non perdetelo!



lunedì 21 luglio

Noi e loro

(Belgio, Francia, 2024) di **Delphine Coulin, Muriel Coulin**
con **Vincent Lindon, Sophie Guillemin, Benjamin Voisin, Denis Simonetta, Hugo Bariller**
(durata 110')



Premiato a Venezia 2024 con la Coppa Volpi a Vincent Lindon per la sua straordinaria interpretazione, il film delle acclamate registe Delphine e Muriel Coulin, racconta un dramma familiare intenso, attuale e coinvolgente, capace di parlare a più generazioni. Lindon interpreta Pierre, ferroviere cinquantenne, che sta crescendo i due figli da solo. Louis, il più giovane, sta per lasciare casa per andare all'Università a Parigi; Fus, il maggiore, cerca a fatica il suo posto in un mondo che sembra volerlo rifiutare e si avvicina a movimenti violenti e razzisti, agli antipodi dei valori paterni, con conseguenze dirompenti. Perché Pierre si trova in difficoltà a gestire il rapporto con un figlio che continua ad amare ma di cui respinge amicizie e comportamenti. Una storia tutta al maschile, che analizza la dinamica di fratellanza e il rapporto padre e figlio, e affronta le grandi tematiche su cui si edifica una società. Attualissimo!



martedì 22 luglio

Paternal Leave

(Germania, Italia, 2025) di **Alissa Jung**
con **Juli Grabenhenrich, Luca Marinelli, Arturo Gabbriellini, Gaia Rinaldi, Joy Falletti Cardillo**
(durata 113')



Presentato all'ultimo Festival di Berlino, il film della regista tedesca Alissa Jung è il tenero e poetico ritratto di un rapporto tra padre e figlia, tutto da costruire. La storia segue Leo, una quindicenne tedesca che, dopo aver scoperto di avere un padre italiano, prende il primo treno per l'Italia, smaniosa di conoscerlo. Arrivata a Rimini, si imbatte in Paolo, un uomo sorpreso e impaurito, che non sa minimamente come rapportarsi a lei e come giustificare un'assenza così importante. Quello che doveva essere un incontro dolce e inatteso, si trasforma in un confronto aspro e doloroso, con il padre che ci metterà un bel po' a trovare le parole per spiegarsi, forse anche a se stesso. Tutta la complessità degli affetti è condensata in una storia semplice, portata sullo schermo con sobrietà e senza retorica, interpretata in modo sublime dai due attori protagonisti: un superlativo Luca Marinelli, accanto all'esordiente Juli Grabenhenrich, portentosa!



mercoledì 23 luglio

Le Déluge - Gli ultimi giorni di Maria Antonietta

(Italia, Francia, 2024) di Gianluca Jodice

con Guillaume Canet, Mélanie Laurent, Aurore Broutin, Hugo Dillon, Tom Hudson

(durata 101')

Un gran film regale e sontuoso, vincitore di ben 4 David di Donatello per scenografia, costumi, trucco e acconciature, narra della fine della monarchia in Francia, concentrandosi sui mesi di prigionia di Maria Antonietta, Luigi XVI e i loro figli, in un castello alle porte di Parigi. Il regista Gianluca Jodice divide il suo film in tre capitoli: nascita, ascesa e caduta dei protagonisti e in ognuno utilizza la camera e le luci in maniera diversa con un risultato estetico di gran rilievo. La scelta poi di basarsi sui diari del valletto del re che accompagna la famiglia reale nella detenzione, offre lo spunto per uno sguardo dall'interno, facendo emergere i diversi atteggiamenti e caratteri, sia dei reali che dei rivoluzionari. Un film prezioso e coinvolgente, che ha la capacità di raccontare l'inarrestabile corso della Storia, stimolando il dubbio e la riflessione, facendoci provare compassione anche per le maschere. Da vedere!



giovedì 24 luglio

All We Imagine As Light - Amore a Mumbai

(Francia, India, Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia, 2024)

di Payal Kapadia

con Kani Kusruti, Divya Prabha, Chhaya Kadam,

Hridhu Haroon, Azees Nedumangad (durata 110')

Gran Premio della Giuria a Cannes 2024 e premiato in molti altri concorsi internazionali, racconta con immensa tenerezza la storia di due donne, Anu e Prabha, le loro speranze e il loro bisogno d'amore. Prabha, la più grande, ha un marito scomparso nel nulla da anni e che improvvisamente si fa vivo inviandole un pacco, mentre è impaurita dalle timide avances di un medico che la corteggia; Anu invece, ha una storia clandestina con un ragazzo, terrorizzata dalla possibile reazione della famiglia che le sta organizzando le nozze con un uomo di cui non sa neppure il nome. Ma quando le due donne accompagnano Parvati, una collega più anziana, nel suo ritorno al villaggio natio, succederà qualcosa: e anche il film si trasforma nel finale in un apologo fiabesco. Intenso, elegante, sensuale, intriso di realismo magico di rara poesia. Imperdibile!



venerdì 25 luglio

La gazza ladra

(Francia, 2024) di Robert Guédiguian

con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin, Gérard Meylan, Grégoire Leprince-Ringuet

(durata 101')

Robert Guédiguian ambienta anche questo suo ultimo film a Marsiglia, suo luogo dell'anima, con interprete principale, come sempre, una straordinaria Ariane Ascaride, sua compagna nel cinema come nella vita. Qui è Maria, una donna matura che si occupa di persone più anziane di lei e per cui non è solo una badante ma anche una confidente, e amica. Maria ha un nipote adorato che dimostra talento per la musica, così gli noleggia un pianoforte e assolda un gran maestro per lezioni private. Ma non ha i mezzi per sostenere queste spese e, come la "gazza" di Rossini, inizia a rubare qualche soldo ai "suoi" anziani. Quasi senza volerlo, minimizzando, perché tanto non farà l'infelicità di nessuno, ma solo la felicità dei suoi. Finché, come in una favola, a sciogliere i nodi sarà una catena di umanissimi atti d'amore. Una storia che risplende di vita, coerente, morale, sulla forza dei legami. Un'utopia di cui abbiamo gran bisogno e che fa bene al cuore!



sabato 26 luglio

Parthenope

(Italia, 2024) di Paolo Sorrentino.

con Celeste Dalla Porta, Stefania Sandrelli, Gary Oldman, Silvio Orlando, Luisa Ranieri

(durata 136')



Dopo l'autobiografico *È stata la mano di Dio*, è ancora Napoli al centro dell'ultimo, sfolgorante film di Paolo Sorrentino. Una Napoli bella e perduta dove il regista ambienta l'ode definitiva al mistero della giovinezza e al mistero della sua città. Attraverso la vita di una donna bellissima, indefinibile e malinconica, Parthenope, dalla nascita nel 1950, alle sue esperienze dall'adolescenza fino all'età adulta, tra amori sbagliati, amicizie, delusioni e incontri con personaggi che rappresentano le varie anime della città. Dalla cultura alla criminalità, dalla religione all'arte. In una sorta di poema visivo sulla libertà, sul desiderio, sulle illusioni della giovinezza, sostenuto da una protagonista che illumina lo schermo: Celeste Dalla Porta, che restituisce con grazia e naturalezza la complessità di Parthenope. Accanto a lei, un cast sellare, tra gli altri: un magnifico Silvio Orlando, una struggente Luisa Ranieri, uno strepitoso Gary Oldman. Imperdibile!



domenica 27 luglio

Tre amiche

(Francia, 2024) di Emmanuel Mouret

con Camille Cottin, Sara Forestier, Damien Bonnard, Vincent Macaigne, India Hair

(durata 117')



Dal regista francese Emmanuel Mouret, una commedia raffinata e ironica che esplora le dinamiche amorose e le contraddizioni dei sentimenti umani. Ambientato a Lione, il film segue le vicende di tre amiche: l'insegnante Joan che non è più innamorata del collega Victor ma non sa come dirglielo; la sua migliore amica Alice, la cui relazione con Eric procede a gonfie vele nonostante lei non ne sia innamorata; e Rebecca, l'altra amica più bohémien che ha una relazione clandestina con Eric. Ma una serie di eventi innesca inaspettati cambiamenti: l'arrivo di un nuovo insegnante, una corrispondenza epistolare che si fa reale, l'incontro con un forestiero, un weekend turbolento... L'eleganza della messa in scena, i dialoghi raffinati, il rifiuto della retorica, la tensione emotiva, fanno di *Tre amiche*, una sorprendente commedia dei sentimenti che commuove.



lunedì 28 luglio

Generazione Romantica

(Cina, 2024) di Jia Zhangke.

con Zhao Tao, Zhubin Li, You Zhou, Xu Changchu, Maotao Hu.

(durata 111')

Dal concorso di Cannes 2024, l'opera di Jia Zhangke è una potente parabola su vent'anni di storia cinese. Già Leone d'oro nel 2006 con *Still Life*, Jia è considerato il più grande regista cinese della sua generazione (è del 1970); in tutti i suoi film ha raccontato, mescolando finzione e realtà, quella Cina centrale, teatro negli ultimi decenni di epocali sconvolgimenti geografici, sociali e urbanistici. Non è da meno questo suo ultimo film, nel quale ha utilizzato riprese effettuate dal 2001 a oggi, inserendole nella storia del viaggio intrapreso da una donna alla ricerca del suo compagno, emigrato in cerca di fortuna. Con una ricchezza emotiva e narrativa incomparabile, Jia Zhangke osserva con tenerezza la Cina che cambia e diventa sempre più indecifrabile, offrendoci anche una meditazione profonda e romantica sulle relazioni. Interprete principale è la grande Zhao Tao, protagonista in Italia del bel film di Andrea Segre *Io sono Li*. Da non mancare!



martedì 29 luglio

Fuori

(Italia, Francia 2025) di **Mario Martone**
con **Valeria Golino, Matilda De Angelis, Elodie, Corrado Fortuna, Antonio Gerardi** (durata 115')



Da Cannes 2025, il bel film di Mario Martone su un passaggio cruciale della vita di Goliarda Sapienza: l'arresto e la breve detenzione a Rebibbia per un furto di gioielli. Goliarda Sapienza (1924-1996), scrittrice visionaria e controversa, in vita è riuscita a pubblicare pochissimo, ma negli ultimi tempi è al centro di una importante rivisitazione delle sua opera: prima la serie diretta da Valeria Golino, *L'arte della gioia*, dal suo romanzo; e ora questo film, dove è proprio Valeria Golino a interpretarla. Con tanto spazio anche alla travolgente vitalità delle detenute che la scrittrice incontra in carcere, e delle quali diventa amica. E che una volta "fuori", in una torrida estate romana, la scrittrice continua a frequentare, dopo che tutte sono tornate in libertà. Un film magnifico grazie anche alle sue interpreti, oltre a Valeria Golino, una straordinaria Matilda De Angelis, la sorprendente Elodie e tutto il cast di contorno.



mercoledì 30 luglio

Non dirmi che hai paura

(Italia, Germania, Belgio, 2024) di **Yasemin Samdereli**
con **Ilham Mohamed Osman, Riyan Roble, Fathia Mohamed Absie, Amina Omar, Armaan Haggio**
(durata 102')



Tratto dal romanzo di Giuseppe Catozzella, Premio Strega Giovani 2014, è incentrato sulla storia vera di Samia Yusuf Omar, una bambina somala con il sogno di diventare la donna più veloce del suo Paese. Ci riuscirà, grazie al sostegno di suo padre e del suo amico allenatore Ali. Il suo sogno si avvera quando è ammessa come rappresentante della Somalia ai 200mt femminili. Arriva ultima ma il pubblico le manifesta un grande calore. La sua partecipazione ai Giochi Olimpici però le costa diverse minacce da parte del Governo somalo, che la condanna per aver commesso un peccato mortale: correre senza velo. Samia rischia la vita, ecco perché decide di scappare, trovando poi la morte nel Mediterraneo, dopo un viaggio disperato per raggiungere l'Europa. Un film di grande impatto emotivo, che vede scontrare il sogno di una bambina con la ferocia della realtà. Da non perdere.



giovedì 31 luglio

La testimone - Shahed

(Germania, Austria, 2024) di **Nader Saeivar**
con **Maryam Boobani, Nader Naderpour, Abbas Imani, Ghazal Shojaei, Hana Kamkar**
(durata 100')

Vincitore del Premio del Pubblico alla sezione Orizzonti di Venezia 2024, un film potente e libero, a dispetto della censura del regime teocratico in Iran. Non a caso porta il sigillo del regista Jafar Panahi, più volte imprigionato, che firma sceneggiatura e montaggio, mentre la regia è del suo assistente, Nader Saeivar. Al centro c'è Tarlan, insegnante in pensione, impegnata nella lotta contro l'oppressione e la discriminazione di genere. Dopo la misteriosa scomparsa della figlia adottiva Zara, insegnante di danza che si rifiuta di indossare il velo, Tarlan sospetta del marito di lei, un importante uomo d'affari legato al governo. La polizia si rifiuta di indagare, lasciando Tarlan sola di fronte a un sistema che protegge gli oppressori e silenzia le vittime. Ma lei non si arrende, incurante delle conseguenze, testimoniando l'inarrestabile sete di libertà incarnata da donne che non si piegano. Un film necessario, che parla di coraggio e giustizia, da vedere!



venerdì 1 agosto

Flow - Un mondo da salvare

(Belgio, Lettonia, Francia, 2024) di Gints Zilbalodis

Film d'animazione

(durata 84')



È un vero gioiello il film indipendente del regista lettone Gints Zilbalodis, che ha incantato pubblico e critica, aggiudicandosi: Oscar, Golden Globe, César, e un sacco di altri premi come miglior film d'animazione. *Flow* è un'odissea dalle animazioni essenziali, senza dialogo ma in grado di comunicare universalmente, sia grazie allo straordinario commento musicale, sia tramite il linguaggio del comportamento animale. Sono infatti un gatto, un cane, un capibara, un lemure e un uccello i protagonisti di questa odissea. In un mondo post-apocalittico in cui permangono le tracce di un'umanità dimenticata, un'inondazione improvvisa li travolge e trovano rifugio su una barca di fortuna. Per superare il viaggio e sopravvivere, dovranno imparare a coesistere e collaborare. Senza retorica, questa illuminante parabola dallo spirito ecologista riesce a immergere lo spettatore in un toccante inno alla solidarietà. Da vedere per tutti, non solo per i più piccoli!



sabato 2 agosto

Emilia Pérez

(USA, Messico, 2024) di Jacques Audiard

con Zoe Saldana, Karla Sofía Gascón, Selena Gomez,

Adriana Paz, Edgar Ramirez

(durata 130')



Due premi Oscar, premiato a Cannes, ai Golden Globes e ai BAFTA, il film di Jacques Audiard è grandissimo cinema che scorre come un fiume in piena, smisurato, barocco, imprevedibile. Dal mélo al gangster movie, dalla telenovela al musical, alla tragedia shakespeariana, riesce a mettere in equilibrio diversi generi per raccontare con linguaggio inedito la storia di un pericoloso narcotrafficante, Manitas, che assolda la disillusa avvocatessa Rita Moro Castro per una missione costosa e assolutamente segreta: simulare la sua morte e trovare un chirurgo discreto che le permetta di cambiare sesso e diventare finalmente la donna che da sempre sogna di essere. Manitas rinasce come Emilia, ma non riesce a dimenticare il passato: né la famiglia che ha dovuto lasciarsi alle spalle, né i rimorsi per la sua vita da criminale. Si affiderà di nuovo a Rita per cercare di porvi rimedio. Completato da un cast strepitoso, imperdibile!



domenica 3 agosto

Maria

(Germania, USA, Emirati Arabi Uniti, Italia, 2024) di Pablo Larraín

con Angelina Jolie, Pierfrancesco Favino, Alba Rohrwacher,

Haluk Bilginer, Kodi Smit-McPhee

(durata 123')



Pablo Larraín conclude la sua trilogia sull'iconografia femminile del XX secolo e, dopo quelli di Jacqueline Kennedy e Diana, offre un ritratto intimo e toccante di Maria Callas. Concentrato sulla settimana precedente la morte della leggendaria soprano, a Parigi, il 16 settembre 1977, il film la ritrae relegata nella sua solitudine, con la sola compagnia dei fedeli Ferruccio, autista e maggiordomo, e Bruna, la domestica. La Callas (Angelina Jolie) fa i conti con il peso della fama passata, il ricordo dell'amore tormentato per Onassis, il declino di una voce un tempo ineguagliabile. Larraín mescola piani reali e onirici per esplorare la perenne lotta tra identità e aspettative esterne, trasformando la vita della "Divina" in una moderna tragedia. Attraverso flashback evocativi e un suggestivo uso di materiali d'archivio, *Maria* trascende la biografia per interrogare il mito, la memoria e la fragilità di un'esistenza consacrata all'arte.



lunedì 4 agosto

La trama fenicia

(USA, 2025) di **Wes Anderson**.

con **Benicio Del Toro, Mia Threapleton, Michael Cera, Riz Ahmed, Tom Hanks**
(durata 105')



Presentato a Cannes 2025, la nuova opera di Wes Anderson rinnova i fondamentali del suo cinema: l'eleganza visiva, le scenografie elaborate, l'armonia delle simmetrie, i colori che gli permettono di enfatizzare un'epoca. Qui sono gli anni '50 e la storia è quella del magnate Anatole "Zsa-zsa" Korda, appena sopravvissuto al suo sesto incidente aereo, ennesimo sabotaggio dai suoi numerosi nemici. In un clima da predazione capitalistica e di morte prossima, decide di cercare un successore e, a discapito dei suoi nove figli maschi, sceglie Liesl: la sua unica figlia, a un passo dal diventare suora. Lei accetta, ma ha un obiettivo segreto: scoprire chi ha ucciso sua madre, e la sua entrata in scena innesca una spirale di tradimenti e inganni... Una spy story sostenuta da un cast d'eccezione, primo fra tutti un superbo Benicio del Toro, nelle vesti del magnate protagonista.



martedì 5 agosto

Wishing on a Star

(Austria, Italia, Croazia, Slovacchia, Repubblica Ceca, 2024)

di **Péter Kerekes**

con **Luciana de Leoni D'Aspardo, Valentina Angeli, Alessandra Fornasier, Barbara Lutman, Giovanni Rugo, Adriana Vangone, Giuliana Vangone** (durata 99')



Presentato Venezia Orizzonti 2024, il film è una curiosa, elegante coproduzione internazionale che ha al centro il personaggio di Luciana, una carismatica astrologa napoletana, che propone ai suoi clienti un approccio unico per realizzare i propri desideri: fare un viaggio nel giorno del compleanno, per poter "rinascere" sotto una nuova e favorevole costellazione astrale, in una destinazione accuratamente scelta. Dal lontano Oriente ai vicoli di Beirut, o a pochi passi da casa, questi viaggi innescano profonde trasformazioni, rivelando aspirazioni autentiche e contraddizioni dell'esistenza. Fondendo sapientemente cinema di finzione e autenticità delle emozioni umane, *Wishing on a Star* è un'esplorazione ironica ed empatica delle sorprendenti vie che percorriamo alla ricerca di una vita migliore. Una celebrazione del potere delle coincidenze e della possibilità di riscoprirsi, anche quando si pensa di essere fuori tempo massimo. Non perdetelo!



mercoledì 6 agosto

Conclave

(USA, 2024) di **Edward Berger**.

con **Ralph Fiennes, Stanley Tucci, John Lithgow, Lucian Msamati, Brian F. O'Byrne**
(durata 120')



Premio Oscar per la sceneggiatura, miglior film ai Bafta, strapremiato ovunque, è un gran bel thriller elegante, filosofico, con un cast magnifico e una fotografia memorabile. Oltre che un po' profetico... Narra infatti del Conclave che si prepara in Vaticano dopo la more improvvisa del Pontefice. Il Cardinale Decano dovrà sovrintendere a un processo che si rivela ben presto un labirinto di ambizioni, segreti e giochi di potere. Tra le mura della Cappella Sistina, cardinali dalle visioni radicalmente diverse – dal progressista Bellini all'ultraconservatore Tedesco, dall'ambizioso Tremblay al sorprendente Benitez – si confrontano senza esclusione di colpi. E il film non solo esplora le dinamiche di un'istituzione millenaria, ma si addentra nell'animo umano, e affascina sia per i suoi colpi di scena, sia per la raffinata rappresentazione che sembra fluttuare tra il sacro e il terreno. Immaneabile!



giovedì 7 agosto

Io sono ancora qui

(Brasile, Francia, 2024) di **Walter Salles**

con **Fernanda Torres, Selton Mello, Fernanda Montenegro, Valentina Herszage, Maria Manoella**

(durata 135')

Oscar come miglior film internazionale, premiato a Venezia 2024, ai Golden Globes e in altre competizioni internazionali, il film del regista brasiliano Walter Salles, s'ispira al libro autobiografico di Marcelo Rubens Paiva sui fatti che coinvolsero la sua famiglia durante la dittatura nel Brasile degli anni '70. Ricostruisce la vicenda del padre dello scrittore, Rubens Paiva, ex-deputato del partito laburista, arrestato nella sua casa e "desaparecido" senza lasciare tracce. La moglie Eunice rimane sola con i suoi cinque figli, e da allora condurrà una lotta senza tregua contro la dittatura militare per la ricerca della verità, senza cedere, senza crollare. Stratega eccezionale nel gestire la tragedia e tenere unita la famiglia facendo pesare il meno possibile l'assenza paterna. Ne esce un film teso e composto, limpido e di grande impatto, dove possiamo ritrovare le tante verità che il cinema, con limpida efficacia, può raccontare.



venerdì 8 agosto

Il Robot selvaggio

(USA, 2024) di **Chris Sanders**

con **Lupita Nyong'o, Pedro Pascal, Catherine O'Hara, Bill Nighy, Kit Connor**

(durata 102')

Pluricandidato agli Oscar, ai Golden Globes e ai Bafta, *Il robot selvaggio* è un film d'animazione dalla potenza visiva straordinaria, un inno alla gentilezza e all'amore incondizionato, tratto dal romanzo illustrato di Peter Brown. La commovente animazione di Chris Sanders dà vita alla storia del robot Roz che, dopo un naufragio, si ritrova sola su un'isola popolata da animali selvatici. Inizialmente vista come una minaccia, il suo destino cambierà in modo inaspettato quando si ritroverà a dover crescere la piccola oca Beccolustro. Ci riuscirà grazie all'aiuto degli altri animali dell'isola, superando le proprie programmazioni e scoprendo il significato di empatia e appartenenza. Con uno stile che evoca la pittura impressionista, il film offre una profonda riflessione sulla natura, la tecnologia e il significato di famiglia, affrontando con intelligenza e sensibilità temi universali che sapranno toccare spettatori di ogni età.



sabato 9 agosto

Berlinguer - La Grande Ambizione

(Italia, 2024) di **Andrea Segre**

con **Elio Germano, Stefano Abbati, Francesco Acquaroli, Fabio Bussotti, Paolo Calabresi, Paolo Pierobon,**

Roberto Citran (durata 122')

Il regista Andrea Segre firma uno straordinario ritratto di Enrico Berlinguer, inserito in quello vivido di un'epoca cruciale della storia, non solo italiana, dal 1973 al 1978. Dal golpe in Cile e dall'attentato in Bulgaria, fino al rapimento di Moro con quello che ne seguì. Dagli scontri con l'Urss al progetto del "compromesso storico", dalla necessità di allontanarsi dal socialismo reale, al terrorismo. Una biografia completa, che dà conto della complessità di un personaggio tanto iconico quanto ordinario, sfidando agiografia e retorica, con la capacità di intrecciare con grazia pubblico e privato, famiglia e Partito, congressi e partite a pallone. Eccezionale l'interpretazione di Elio Germano (David di Donatello come miglior attore) che, insieme a tutto il resto del cast e con la guida di Segre, offre tutti gli elementi per capire da dove veniva il sogno che Berlinguer incarnava, e perché si guadagnò il rispetto di tutti i suoi avversari politici.



domenica 10 agosto

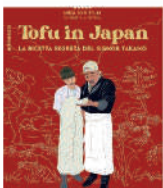
Anora

(USA, 2024) di Sean Baker

con **Mikey Madison, Mark Eydelshteyn, Yuriy Borisov, Karren Karagulian, Ivy Wolk**

(durata 138') **VM 14**

Ben 5 Oscar: miglior film, regia, attrice, sceneggiatura e montaggio, Palma d'Oro a Cannes, è uno dei film più premiati dell'ultima annata cinematografica. È una commedia scatenata, ricca di scene e figure memorabili per inventiva, sentimento, capacità di incarnare la nostra epoca. È la storia di Anora, detta Ani, che vive a Brooklyn e lavora come spogliarellista in un locale di Manhattan. Ha la possibilità di vivere una storia da Cenerentola quando incontra il figlio di un oligarca russo che la porta a Las Vegas e le chiede di sposarlo. Ma i genitori di lui non sono affatto d'accordo, e mandano una piccola "squadra di intervento" a recuperare il figlio dissennato. Sean Baker ha il merito di raccontare questa storia con un'adesione empatica, uno stile diretto e abbracciando lo spirito vitale della commedia sentimentale, con una leggerezza di tocco che anima tutto il racconto.



lunedì 11 agosto

Tofu in Japan

La ricetta segreta del signor Takano

(Giappone, 2023) di Mitsuhiro Mihara

con **Tatsuya Fuji, Kumiko Aso, Kumi Nakamura,**

Akama Mariko, Joe Hyûga (durata 119')

È una delicata commedia: *Tofu in Japan – La ricetta segreta del signor Takano*, dove il cibo diventa metafora del delicato equilibrio tra il mantenimento delle radici culturali e la modernità. Tatsuo Takano è un anziano signore che ha dedicato l'esistenza al perfezionamento nella preparazione del tofu. Il suo umile negozio a Onomichi, nella prefettura di Hiroshima, dove lo aiuta la figlia Haru, è ricercatissimo per la qualità sopraffina proprio del suo tofu. Spinto dagli amici di quartiere, Tatsuo decide che è venuto il momento che Haru, rimasta sola, si sposi di nuovo e inizia a valutare i pretendenti da presentarle, simulando un incontro spontaneo. Nel frattempo, Tatsuo conosce Fumie, anche lei reduce del disastro atomico di Hiroshima, e tra i due nasce un'amicizia... Sullo sfondo il ricordo della guerra e dell'atomica, e all'orizzonte la ricerca di una possibile felicità, in un film delicato e pieno di garbo. Da vedere, anche per chi non ama il tofu!



martedì 12 agosto

L'Orchestra stonata

(Francia, 2024) di Emmanuel Courcol

con **Benjamin Lavernhe, Pierre Lottin, Sarah Suco,**

Jacques Bonnaffé, Clémence Massart-Weit

(durata 103')

La bella e "intonatissima" commedia francese di Emmanuel Courcol, armonizza vari temi, ma è la musica a essere onnipresente. In un piccolo paese nel nord della Francia, Jimmy suona il trombone nella banda e lavora nella mensa di una fabbrica che sta per chiudere. Nel frattempo, a Parigi, Thibaut, celebre direttore d'orchestra, scopre di essere malato di leucemia e ha bisogno di un donatore di midollo osseo. Indagando sulla compatibilità dei familiari, viene a sapere di essere stato adottato e di avere un fratello di sangue: è Jimmy. Le vite dei due si incrociano, cominciano a conoscersi e a fare i conti con le loro differenze... È solo l'inizio di una commedia deliziosa, animata da bravissimi e affiatati interpreti. Trait-d'union è la musica, tutta la musica, quella raffinata di Thibaut, quella più popolare di Jimmy, ma sempre in grado di unire. Insomma, un caloroso inno alla musica da non perdere!





mercoledì 13 agosto

A Complete Unknown

(USA, 2024) di James Mangold

con Timothée Chalamet, Edward Norton, Elle Fanning,
Monica Barbaro, Boyd Holbrook

(durata 141')

Reduce da molti riconoscimenti sia al film che al protagonista, l'opera di James Mangold su Bob Dylan utilizza tutti gli espedienti del cinema per restituirne la grandezza musicale. Siamo a New York, primi anni '60. Sullo sfondo di una vibrante scena musicale e tumultuosi sconvolgimenti culturali, un diciannovenne del Minnesota arriva nel West Village con la sua chitarra e un talento rivoluzionario, destinato a cambiare il corso della musica americana. Mentre stringe i suoi legami più profondi durante l'ascesa verso la fama, cresce la sua inquietezza nei confronti del movimento folk e, rifiutando di essere etichettato, compie una scelta che risuona culturalmente in tutto il mondo. È l'elettrizzante storia vera dell'ascesa di uno dei cantautori più iconici della storia: Bob Dylan. Interpretato da un grandissimo Timothée Chalamet, insieme a un cast di primissimo piano, in un gran film-celebrazione della libertà creativa. Da vedere e da ascoltare!



giovedì 14 agosto

Sotto le foglie

(Francia, 2024) di François Ozon

con Josiane Balasko, Garlan Erlos, Hélène Vincent,
Ludivine Sagnier, Pierre Lottin

(durata 102')

Dal prolifico regista francese Francois Ozon, capace di raccontare storie di cronaca nera con tono leggero, bellezza estetica e tagliente umorismo, questo nuovo *Sotto le foglie*, è un intenso dramma psicologico che esplora il confine sottile tra amore, ossessione e memoria. Segue la storia Michelle, una nonna molto affezionata al nipote Lucas e che, insieme all'amica del cuore Marie-Claude, vive con tranquillità la sua pensione in un piccolo villaggio della Borgogna. Finché, una serie di colpi di scena inaspettati, rivelerà il passato oscuro delle due donne... La narrazione si sviluppa tra sogno e realtà, mentre il passato riaffiora tra le foglie cadenti e i silenzi sospesi. Con uno stile visivo elegante e una tensione costante, Ozon costruisce un racconto intimo e inquietante, ricco di simbolismi, immerso in una fotografia autunnale che avvolge i personaggi in un'atmosfera malinconica e poetica. Un cast eccellente completa un film da non mancare!



venerdì 15 agosto

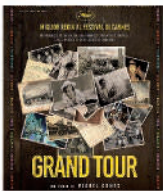
La città proibita

(Italia, 2025) di Gabriele Mainetti

con Enrico Borello, Yaxi Liu, Marco Giallini,
Sabrina Ferilli, Luca Zingaretti, Chunyu Shanshan

(durata 137')

Il regista Gabriele Mainetti ci ha abituato a film controcorrente come *Lo chiamavano Jeeg Robot* o *Freaks Out*, e questo suo ultimo *La città proibita* non è da meno: fluviale, inaspettato, coraggioso, tra kung fu, western spaghetti e commedia romanesca. Ambientato in zona Piazza Vittorio, la Chinatown romana, segue la vicenda amorosa tra il giovane cuoco Marcello e Mei, campionessa di kung fu arrivata a Roma in cerca della sorella scomparsa. Determinata a scoprire la verità, Mei non si ferma davanti a nulla, mettendo sottosopra *La Città Proibita*, il ristorante dell'enigmatico Wang, l'uomo che ha portato sua sorella in Italia. Il destino dei due giovani si intreccia quando scoprono che la sorella di Mei e il padre di Marcello, sono stati uccisi e sepolti nella periferia romana. Ma chi c'è dietro il delitto? Il tutto in un film grandioso, a suo modo folle, fatto di splendide coreografie di arti marziali ma anche di emotività pura e diretta, colmo di cuore e calore.



sabato 16 agosto

Grand Tour

(Portogallo, Italia, Francia, Germania, Giappone, Cina, 2024)

di **Miguel Gomes**

con **Gonçalo Waddington, Crista Alfiate, Cláudio da Silva, Lang Khê Tran, Jorge Andrade**

(durata 129')

Premiato per la miglior regia a Cannes 2024, *Grand Tour* è un'opera affascinante e malinconica che mescola il diario di viaggio con il romanticismo di un amore perduto. Segue il viaggio che Edward intraprende nel 1917 dalla Birmania alla Cina: il Grand Asian Tour. Funzionario dell'Impero britannico, in procinto di sposare Molly, decide di mollare tutto e scappare. Il viaggio lo condurrà in Vietnam, nelle Filippine, in Giappone e infine in Cina, in un percorso che, costringendolo a scavare in se stesso, sarà anche profondamente emotivo. Nel frattempo però Molly non si è arresa e, all'insaputa del fidanzato, lo insegue da una città all'altra, attraversando l'Asia per raggiungerlo e riconquistarlo... *Grand Tour* è un gran viaggio sia geografico che interiore, una riflessione sul desiderio e sull'impossibilità di sfuggire a se stessi. Un film affascinante, un'opera d'arte elegante e profondamente umana, che vi streggerà!



domenica 17 agosto

The Substance

(Gran Bretagna, USA, 2024) di **Coralie Fargeat**

con **Demi Moore, Margaret Qualley, Dennis Quaid, Hugo Diego Garcia, Joseph Balderrama**

(durata 140') **VM 14**

Miglior sceneggiatura a Cannes, miglior attrice ai Golden Globes per la performance di Demi Moore, e incetta di nomination agli Oscar: *The Substance* è un mix di commedia nera e body horror che sfrutta sapientemente il genere per affrontare temi di estrema attualità. Elisabeth, attrice hollywoodiana sulla via dell'oblio, viene licenziata dal programma di fitness che conduceva, ormai troppo vecchia per gli standard dello star system. La delusione la spinge a provare un innovativo siero che ringiovanisce. Una volta somministrata, Elisabeth si rende conto che "la sostanza" agisce in modo inaspettato, perché la porta a dare vita per partenogenesi a una versione più giovane e bella di lei di nome Sue. Le regole del siero sono chiare e inderogabili: le due donne dovranno alternarsi ogni settimana. Quando Sue comincia a infrangerle, le conseguenze diventeranno ingestibili... Un film potente e audace sull'ossessione per la bellezza, come mancarlo?



lunedì 18 agosto

Le occasioni dell'amore

(Francia, 2023) di **Stéphane Brizé**

con **Guillaume Canet, Alba Rohrwacher, Marie Drucker, Sharif Andoura, Emmy Boissard Paumelle** (durata 115')

Dal regista francese Stéphane Brizé, un'opera intima, struggente e profonda, esaltata dall'interpretazione intensa e misurata della nostra Alba Rohrwacher e di Guillaume Canet. Lui è Mathieu, attore affermato ma svuotato che torna nella cittadina termale dove anni prima ha vissuto un amore intenso con Alice, ora insegnante e madre. Il caso li riunisce fuori stagione, in un luogo silenzioso e malinconico. Tra passeggiate, ricordi e silenzi, riaffiorano desideri, rimpianti e possibilità mai vissute. Un racconto sull'amore che resta, anche quando sembra passato, esaltato da pochi, fantastici e decisivi dialoghi, ma soprattutto da silenzi, sguardi, pensieri. E da gesti concreti che fanno riprendere calore e anche divertire. Non importa come andrà a finire, se alla gioia seguirà una malinconia altrettanto intensa. Perché così è la vita; disegnata da una regia sobria, elegante e sincera, in un film che arriva in profondità.



martedì 19 agosto

L'innocenza

(Giappone, 2023) di **Kore'eda Hirokazu**

con **Sakura Andô, Eita, Soya Kurokawa, Hinata Hiiragi, Mitsuki Takahata**

(durata 126')

Autore di splendidi racconti morali sulla famiglia (*Father and Son, Little Sister, Un affare di famiglia*), il regista giapponese Hirokazu Kore'eda torna con un'opera intensa e misurata che invita a osservare senza giudicare. La storia è quella dell'adolescente Minato che si dichiara vittima di bullismo da parte del giovane insegnante Hori. La madre chiede spiegazioni e non si arrende, finché Hori non dichiara che è stato Minato a fare bullismo su uno scolaro più giovane. I fatti venono raccontati da diversi punti di vista: della madre di Minato, del professore; e ogni capitolo ci rivela alcuni dettagli, suggerendoci che non dovremmo mai dare nulla per scontato. Con la sua proverbiale cura nella composizione visiva e nella perfetta direzione degli attori, Kore'eda firma una straordinaria parabola sulla complessità dei rapporti umani. Notevole anche la colonna sonora di Ryuichi Sakamoto, da poco scomparso e al quale il film è dedicato.



mercoledì 20 agosto

Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte

(Francia, 2024) di **Claude Lelouch**

con **Kad Merad, Elsa Zylberstein, Michel Boujenah, Sandrine Bonnaire, Barbara Pravi** (durata 129')

A 87 anni, il grande regista francese Claude Lelouch firma la perfetta sintesi del suo cinema, un gioioso film-testamento, il più libero che abbia mai girato. Un uomo vaga a piedi per le strade di Francia. Si chiama Lino Massaro (era il personaggio di Lino Ventura nel suo film *L'avventura è l'avventura*). Fa l'autostop, racconta storie assurde ma sempre con lo stesso finale: è ricercato dalla polizia. In realtà è un avvocato, colpito da una sindrome che gli fa dire sempre quello che gli passa per la testa e che fugge da una quotidianità e da una famiglia che non capisce più. Girovagando incontra tanti sconosciuti, un pastore, un'antiquaria, una contadina, assumendo ogni volta una personalità diversa, prendendo spunto dalle storie di chi ha incontrato nella sua professione. Un' avventura emozionante, con flashback tra realtà e fantasia, in una commedia leggera e divertente. Lasciatevi sorprendere!



giovedì 21 agosto

Le assaggiatrici

(Italia, Belgio, Svizzera, 2025) di **Silvio Soldini**

con **Elisa Schlott, Max Riemelt, Alma Hasun, Nicolo Pasetti, Marco Boriero**

(durata 123')

Tratto da un romanzo di Rosella Postorino del 2018, il film segna il ritorno alla regia di Silvio Soldini (*Pane e tulipani*). Un film storico che si svolge durante la Seconda guerra mondiale nel paesino di Gross-Partsch, nella Prussia Orientale, oggi Polonia. Lì si ritira Rosa Sauer, giovane berlinese il cui marito è in guerra, sul fronte russo. Rosa è solo alla ricerca di un posto tranquillo in attesa di sapere se il marito è vivo o morto, ma ignora che a due passi da Gross-Partsch c'è la famosa "tana del lupo", il quartier generale di Hitler più vicino al fronte orientale. E un giorno lei e altre sei donne vengono brutalmente "reclutate" per un lavoro insolito: assaggiare i piatti preparati per il Führer e per i suoi accoliti, per essere sicuri che non siano avvelenati. Un film delicato e profondo, che conferma Silvio Soldini autore di sensibilità unica nell'indagare l'animo di una donna in balia degli orrori della Storia. Merita di essere visto!



venerdì 22 agosto

Il seme del fico sacro

(Iran, Germania, Francia 2024) di **Mohammad Rasoulof**
con **Soheila Golestani, Missagh Zareh, Mahsa Rostami, Setareh Malek, Niousha Akhshi**
(durata 168')

Premio Speciale della Giuria a Cannes 2024, è l'ultimo film del regista iraniano Mohammad Rasoulof più volte condannato nel suo paese, l'ultima appena dopo la conferma che questo film sarebbe andato a Cannes. Vi racconta una storia che si fa ritratto di un Paese intero. Siamo a Teheran: Iman, funzionario di polizia, è appena stato promosso, ma a casa sua ci sono solo donne, la moglie e due figlie, coinvolte nelle manifestazioni anti-regime che proprio quelli come lui reprimono. La moglie da un lato tenta di difendere il marito e ciò che rappresenta in termini di benessere e rispettabilità sociale; dall'altro non può che essere dalla parte delle figlie. Quando Iman scopre che la sua pistola è sparita, diventa sempre più paranoico e inizia, in casa propria, un'indagine in cui vengono oltrepassati tutti confini, uno dopo l'altro... Girato clandestinamente, il film è un capolavoro di ritmo, sceneggiatura e recitazione, fra i migliori dell'anno. Immane!



sabato 23 agosto

Lilo & Stitch

(USA, 2025) di **Dean Fleischer-Camp**
con **Maia Kealoha, Chris Sanders, Sydney Agudong, Zach Galifianakis, Billy Magnussen**
(durata 108')

Il remake del film d'animazione *Lilo & Stitch* del 2002 è il miglior live action da un classico Disney da molto tempo a questa parte. Ambientato nelle Isole Hawaii, segue la storia di Lilo, una bambina solitaria e piena di fantasia che stringe un legame speciale con Stitch, misterioso e bizzarro alieno, creato da uno scienziato come arma di distruzione. Dopo essere riuscito a sfuggire al controllo del suo creatore, Stitch cerca rifugio sulla Terra e Lilo lo accoglie, creando con lui un legame profondo. Ma dovrà affrontare sia gli alieni inviati per riportare Stitch dal suo padrone, sia gli assistenti sociali che minacciano di separarla dall'amata sorella Nani. Insieme, Lilo e Stitch dovranno superare una serie di sfide difficili, che metteranno a dura prova il loro legame. Ma in questa avventura, scopriranno che l'amore, la lealtà e la famiglia, possono nascere nei modi più inaspettati.



domenica 24 agosto

Il quadro rubato

(Francia, 2024) di **Pascal Bonitzer**
con **Alex Lutz, Léa Drucker, Nora Hamzawi, Louise Chevillotte, Arcadi Radeff**
(durata 91')

Pascal Bonitzer è uno dei decani della sceneggiatura francese, cimentatosi anche nella regia. E questo è senza dubbio tra i suoi film migliori: elegante, scrittura brillante e ottime interpretazioni. Ha per protagonista l'esperto d'arte André Masson, destinatario di una lettera che gli comunica il ritrovamento di un dipinto di Egon Schiele nell'est della Francia, in casa di un giovane operaio. Scettico, si reca sul posto per verificare di persona e si trova di fronte proprio a un capolavoro di Schiele, perduto dal 1939, rubato dai nazisti a una famiglia ebrea. Un evento straordinario che per Masson rappresenta l'apice della carriera, ma anche l'inizio di una serie di eventi che lo metteranno in serio pericolo. Fortunatamente può contare sull'aiuto dell'ex moglie e collega fidata, e su Aurore, una stagista eccentrica e brillante... Una storia intrigante, fra thriller e commedia sofisticata, che racconta con ironia il mondo spietato e cinico dei mercanti d'arte.



lunedì 25 agosto

La bambina segreta

(Iran, Francia, 2022) di **Ali Asgari**

con **Sadaf Asgari, Ghazal Shojaei, Amirreza Ranjbaran, Nahal Dashti, Babak Karimi (II)**

(durata 86')

Un altro grande film dall'Iran, questa volta dal regista Ali Asgari, l'autore di *Kafka a Teheran*. L'ambientazione è sempre la capitale iraniana, e la storia è quella di Fereshteh, che studia e lavora in una tipografia. I genitori non sanno che ha una figlia di due mesi e, quando le annunciano una visita, deve fare di tutto per nascondere. Ad aiutarla c'è l'amica Atefeh, che la accompagna in lungo e in largo per la città in cerca di qualcuno disposto a tenere la bambina per una notte. Ma gli amici si dileguano, il padre se ne disinteressa, una donna si rifiuta per le possibili responsabilità legali, un'infermiera accetta di tenerla in ospedale ma il suo responsabile si intromette... Alla fine, arrivati i genitori, Fereshteh dovrà prendere una decisione. E, dopo quel peregrinare diventato un gran racconto di formazione, Fereshteh ha le idee finalmente chiare, insieme al coraggio di sentirsi ragazza, donna, madre... Non perdetelo!



martedì 26 agosto

Il maestro che promise il mare

(Spagna, 2023) di **Patricia Font**

con **Enric Auquer, Laia Costa, Luisa Gavasa, Ramón Agirre, Milo Taboada**

(durata 105')

La regista catalana Patricia Font propone in questo film una storia commovente e dolorosa, incentrata sulla vera vicenda umana del maestro elementare Antoni Benaiges. Nel 1934, gli viene assegnata una pluriclasse in un piccolo villaggio nel nord della Spagna. Qui il giovane maestro instaura un intenso legame con i suoi studenti, un gruppo di ragazzi e ragazze tra i sei e i dodici anni, ai quali fa una promessa: portarli a vedere il mare per la prima volta nella loro vita. 75 anni dopo, ai nostri giorni, la nipote di uno di quegli studenti, attraverso i ricordi di coloro che lo hanno conosciuto, tenta di ricostruire la meravigliosa storia vera nascosta dietro la promessa del maestro. Una storia di coraggio, dedizione, resistenza, che ci ricorda anche la necessità di coltivare memoria e conoscenza di ciò che è stato, perché non si verifichi di nuovo. In un film pieno di umanità, attualissimo, da non mancare!



mercoledì 27 agosto

Napoli - New York

(Italia, 2024) di **Gabriele Salvatores**

con **Pierfrancesco Favino, Dea Lanzo, Antonio Guerra (I), Omar Benson Miller**

(durata 124')

Gabriele Salvatores con *Napoli - New York* ritrova la sua migliore ispirazione mettendo in scena un viaggio nel Paese delle promesse (infrante). È ambientato nell'immediato dopoguerra, tra le macerie di una Napoli piegata dalla miseria, dove i piccoli Carmine e Celestina tentano di sopravvivere come possono, aiutandosi a vicenda. Una notte, s'imbarcano come dandestini su una nave diretta a New York per andare a vivere con la sorella di Celestina emigrata mesi prima. I due bambini si uniscono ai tanti emigranti italiani in cerca di fortuna in America e sbarcano in una metropoli sconosciuta che, dopo tante peripezie, impareranno a chiamare casa. Salvatores sceglie un tono fiabesco per il suo film, attingendo anche alla letteratura "per ragazzi", e scegliendo un cast di ottimi attori dove spiccano i due piccoli protagonisti, in grado di restituire il senso profondo del film con una frase o un semplice sguardo. Davvero avvincente e appassionante!



giovedì 28 agosto

Scomode verità

(Gran Bretagna, Spagna, 2024) di Mike Leigh

con Marianne Jean-Baptiste, Michele Austin, David Webber,
Tuwaine Barrett, Ani Nelson

(durata 97')

Il regista Mike Leigh, uno dei massimi esponenti del realismo inglese (*Segreti e bugie*, *Il segreto di Vera Drake*), conferma con questa sua ultima opera, la sua straordinaria capacità di ricavare emozioni potentissime anche da una piccola storia. Ambientata in una famiglia della borghesia afro-britannica, tutto gira intorno al personaggio di Pansy, segnata, dopo la morte della madre, da un dolore che la rende aggressiva con chiunque, compresi marito, figlio e sorella, una parrucchiera piena di vita che comprende fino in fondo la fonte primaria della sua collera. Riuscirà ad aprire un varco nella corazza che Pansy si è costruita per poter continuare a sopravvivere?... Un racconto intimo dove Leigh ci invita a riconoscere l'umanità nascosta in ognuno dei suoi personaggi, al centro di un film con un gruppo di attori formidabili, tra i quali spicca Marianne Jean-Baptiste, già protagonista di *Segreti e bugie*.



venerdì 29 agosto

Reinas

(Svizzera, Perù, 2024) di Klaudia Reynicke

con Abril Gjurinovic, Luana Vega, Jimena Lindo,
Gonzalo Molina, Susi Sánchez

(durata 104')

La regista peruviana Klaudia Reynicke è l'autrice di un autentico e toccante cinema, all'ombra di eventi che alterano il mondo. Come in questo *Reinas*, ambientato nel Perù del 1992, in collasso per la crisi economica e con le strade attraversate da proteste. Al centro, una storia familiare, eppure carica di senso collettivo. *Reinas*, "regine", è come affettuosamente Carlos chiama le sue figlie; ma è un padre assente e sconfitto che cerca affetto dalle figlie che ha abbandonato, prima che se ne vadano via. La madre ha infatti deciso di accettare un lavoro in Minnesota e trasferirsi con loro. Ma le serve la firma di Carlos per andarsene, e lui è sempre sul punto di firmare, ma poi preferisce raccontare una delle sue storie fantastiche. Il pregio del film è la pluralità dei punti di vista dei diversi personaggi, della famiglia e di quelli che vi ruotano attorno, mostrando però il divario generazionale di chi, adolescente, ha una nuova vita da affrontare.



sabato 30 agosto

L'Abbaglio

(Italia, 2025) di Roberto Andò

con Toni Servillo, Salvo Ficarra, Valentino Picone,
Tommaso Ragno, Giulia Andò

(durata 131')

Il nuovo film di Roberto Andò, è immerso nella storia della gloriosa impresa dei Mille, nel sogno di un'Italia diversa e nell'impossibilità di cambiare gli italiani. Il tutto da un episodio storico poco noto, raccontato da Sciascia ne *Il silenzio* e liberamente reinterpretato da Andò. Al Colonnello Orsini (un Toni Servillo scintillante), Garibaldi ordina una manovra diversiva, per convincere l'esercito regio che si sta ritirando all'interno dell'isola. Fra i volontari al comando di Orsini, ci sono Domenico e Rosario (Ficarra e Picone, bravissimi), il primo artificiere, il secondo baro e illusionista, finiti per caso e per necessità tra i garibaldini. Ma mentre il colonnello affronta battaglie e agguati, i due cialtroni disertano, per poi venir ritrovati e riarruolati a forza per servire la causa... In perfetto equilibrio fra dramma storico e commedia e un sicuro senso dello spettacolo, una bella storia da non perdere!



domenica 31 agosto

Aragoste a Manhattan

(USA, 2024) di Alonso Ruizpalacios

con Raúl Briones, Rooney Mara, James Waterston,
Oded Fehr, John Pyper Ferguson

(durata 139')

Premiato per la miglior sceneggiatura a Berlino 2025, il film del regista messicano Alonso Ruizpalacios mette in scena un affascinante finimondo nella cucina di un ristorante di New York, il The Grill. Un microcosmo fatto di profumi, sapori, vapori, e prima ancora di esseri umani. Costretti a muoversi in un unico luogo secondo una gerarchia rigida, con turni di lavoro massacranti per soddisfare le innumerevoli pretese dei clienti. Si tratta in gran parte di immigrati senza permesso di soggiorno... È su questo microcosmo che si concentra il film, in particolare sulla tormentata vicenda d'amore dei due personaggi cruciali: Julia e Pedro, una cameriera gringa e un cuoco irregolare messicano, che si scambiano passioni, sogni e segreti in una cella frigorifera. L'uso del bianco e nero è ben funzionale a raccontare un'avventura vibrante, energica, un racconto corale, saldo e delicato allo stesso tempo, tutto da gustare!



lunedì 1 settembre ore 21.00

La scuola delle emozioni. Ricamare relazioni

(Italia, 2025) regista e autore **Manuele Ceconello**

Pazienti Associazione Oncologica San Bassiano odv

La scuola delle emozioni. Ricamare relazioni è un documentario che racconta le attività dell'Associazione San Bassiano di Bassano del Grappa a partire da un progetto artistico e terapeutico nato durante il percorso di cura di Vania Broccoli, una giovane fotografa. Tra i corridoi dell'ex istituto scolastico che oggi ospita le attività e i laboratori dell'Associazione, un gruppo di pazienti oncologiche trasformano le loro cicatrici in opere d'arte attraverso il ricamo e la fotografia. Un percorso di rinascita, identità e consapevolezza corporea. Il film intreccia arte e cura, rendendo le ferite simboli di forza.

A cura dell'Associazione Oncologica San Bassiano di Bassano del Grappa
INGRESSO LIBERO





CIRCO CONTEMPORANEO

Dopo il grande successo delle scorse edizioni, torna al festival il Circo Contemporaneo, che quest'anno ospita lo chapiteau del Circo Zoé in Parco Ragazzi del '99.

Una compagnia riconosciuta in Italia e all'estero e formata da acrobati, musicisti, filosofi ma prima di tutto sognatori, creatori e tecnici di grande professionalità.

Biglietto intero €12.00 / ridotto € 7.00
prenotazione consigliata



Chapiteau
Parco Ragazzi del '99

CIRCO ZOÉ da giov. 4 a sab. 6 settembre h 20.30
Naufragata domenica 7 settembre h 18.30

Naufragata è uno spettacolo di circo d'autore originale, d'impatto, accattivante e poetico allo stesso tempo, in cui circo e musica creano un mondo senza tempo dove "naufragare". Sulle rive del Mediterraneo soffia il vento che gonfia le vele dei bastimenti carichi d'immaginazione e di poesia. Circo Zoé ci invita a far parte di un viaggio inedito e spettacolare, al ritmo dei tamburi e sulle note della fisarmonica, che accompagnano le evoluzioni dell'equipaggio, tra i salti mortali e le figure aeree degli straordinari acrobati protagonisti di questa avventura. Grande qualità tecnica, equilibrio tra discipline, musica dal vivo e tanta meraviglia, susciteranno i numeri, i movimenti e il gran ritmo del Circo Zoé.



Chapiteau
Parco Ragazzi del '99

CIRCO ZOÉ da giov. 11 a sab. 13 settembre h 20.30
Deserance domenica 14 settembre h 18.30

Deserance è una storia ricca di emozioni e magia, acrobazie e musica dal vivo che cattura fin dai primi momenti. La narrazione prende vita attraverso il linguaggio del corpo e varie discipline circensi: palo cinese, filo molle, trapezio, roue cyr, cerchio aereo e molto altro. Stupisce continuamente come un altro viaggio emozionante, permeato di inventiva e imprevedibilità, sempre in equilibrio tra momenti di dolcezza e appassionate esplosioni. Un'esperienza straordinaria con l'arte e la magia dei corpi che volteggiano e da cui affiora la sospensione tra perdita e ritrovamento, euforia e pazzia, paura e audacia; sempre in equilibrio tra ironia e abilità sorprendenti.

R-Estate in Giardino 2025

Il Chioschetto di Mariposa

Giardino Parolini

Progetto di Color Cooperativa Sociale
collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa,
Operaestate Festival e SIS Una città di servizi

CALENDARIO

venerdì 27 giugno

h. 17.30 | **Serata di apertura Il mondo in un Giardino**

Spazio morbido e di gioco per bambini (0-3 anni),

letture animate e laboratorio di percussioni per i bambini (3-10 anni)

dalle h. 17.30 | **Aperitivo etnico** | African tastes: sapori dall'Africa

lunedì 30 giugno

h 18:00 | **Svezamento in Giardino: un assaggio alla volta verso l'autonomia, un'occasione di crescita per tutta la famiglia** (famiglie 0 -12 mesi) |

Incontro di formazione condotto da Erika Ganazzin

mercoledì 2 luglio

h. 17:00 | **Papà, mi fai vedere come si fa?** (0 -3 anni) |

Laboratorio di manualità e creatività genitore, figlio

domenica 6 luglio

h. 17.30 | **Marlene. Storie a Pedali** (dai 3 anni in su) |

Biblioteca itinerante e letture animate, progetto a cura di Stefano Torresan e Biblioteca di Bassano del Grappa

martedì 8 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico** |

Asian food fusion: sapori dal mondo asiatico

mercoledì 9 luglio

h. 17.00 | **Papà, mi fai vedere come si fa?** | (0-3 anni) |

Laboratorio di manualità e creatività genitore, figlio

martedì 15 luglio

h. 18.00 | **A conTatto con l'argilla** | (laboratorio genitori-figli 6-10anni) |

Laboratorio di libera esplorazione per stimolare i pensieri creativi e il benessere di grandi e piccoli. Condotto da Elisa Bucco.

sabato 19 luglio

h. 19:30 | **Aperitivo etnico** |

Ya ahla! Sharfouna: sapori dal Libano

martedì 24 luglio

h. 18.00 | **La fabbrica dei colori** (4-6 anni) |

Laboratorio creativo e collettivo ispirato a Hervé Tullet.

Condotta da Laura Bertoncetto di Color Cooperativa Sociale.



lunedì 28 luglio

h. 18:00 | **Laboratorio di circomotricità** (3-10 anni))

Laboratorio condotto da Beatrice Peccolo, in arte Skatoletta

venerdì 1 agosto

h. 19:00 | **Aperitivo etnico** |

Ladha za Tanzania: sapori e ricordi di un viaggio in Tanzania

martedì 19 agosto

h. 18:00 | **1, 2, 3...Tana! Giochiamo con le sfere di ghiaccio!**

(1-3 anni) | Appuntamento di gioco e condivisione per famiglie e bambini!

giovedì 21 agosto

h. 18:00 | **State of Dance!-Jam Session** (giovani e adulti) |

Laboratorio di movimento e composizione istantanea rivolto a chiunque voglia mettersi in gioco e investigare il proprio linguaggio corporeo.

Condotta da Associazione Culturale BASE 9

lunedì 25 agosto

h. 17:30 | **Parlattando: il Giardino sensoriale** (0 - 12 mesi) |

Appuntamento di gioco e condivisione per famiglie e bambini!

venerdì 29 agosto

h. 19:00 | **Aperitivo etnico** |

Sabores: sapori dall'America centro meridionale

Informazioni: info@colorcoop.it - www.colorcoop.it

IL CHIOSCHETTO DI
MARIPOSA
GIARDINO PAROLINI
LUGLIO 18:30 - 21:30
AGOSTO 18:30 - 21:00

Color
OPERAESTATE
SIS

Vi aspettiamo anche questa estate al Giardino Parolini, per rilassarvi nel fresco del verde, nel cuore di Bassano. **Il Chioschetto di Mariposa** riapre le ali. Un progetto di Color Cooperativa Sociale in collaborazione con SIS Una città di servizi e Operaestate Festival.

Aperto tutti i giorni per il vostro aperitivo: luglio dalle 18:30 alle 21:30 agosto dalle 18:30 alle 21:00 e durante l'intervallo dei film.

info: 0424 524214



OPERA ESTATE FESTIVAL VENETO 45

Oltre 100 spettacoli tra teatri, paesaggi, giardini e luoghi d'arte di Bassano del Grappa e dei Comuni partner della Pedemontana Veneta. Speciali serate di **DANZA, MUSICA, TEATRO, CIRCO CONTEMPORANEO**, con prime assolute, creazioni originali, nuove produzioni.



Stefano Bollani



Elio Germano / Teho Teardo



Orchestra di Padova e del Veneto



Andrea Pennacchi

Per la musica, grandi eventi come le **Quattro Stagioni** vivaldiane con **fuochi d'artificio** lanciati dal Brenta (14/7) e concerti con **Paolo Fresu** e **Uri Caine** (12/7), **Stefano Bollani** (6/8), i **giovani talenti della classica**, il **jazz sul Monte Grappa** (dal 12/7).

In Danza: le nuove creazioni di **Silvia Gribaudi** (10/7), di **Christos Papadopoulos** (24/7), di **Marcos Morau** e la sua celebrata compagnia **La Veronal** (8/8) e tanti giovani artisti e produzioni da diversi paesi europei.

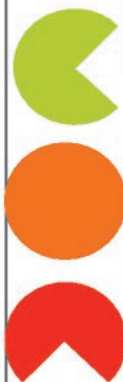
Per il teatro le novità, tra tanti altri, di **Giuliana Musso** (13/7), **Marco Paolini** (15/9), **Andrea Pennacchi** (7/8), **Elio Germano con Teho Teardo** (25/7), **Lella Costa** (11/7), **Ascanio Celestini** (5/8).





Senza dimenticare gli **oltre 30 spettacoli di B.motion** che, dal 22 al 31 agosto, offrirà un eccezionale panorama nazionale e internazionale sul contemporaneo in danza, teatro, musica.

Tutto il programma su **operaestate.it**



OPERA ESTATE

FESTIVAL VENETO 45

Promotori:



Città di Bassano del Grappa
CITTÀ VENETA DELLA CULTURA 2025



REGIONE DEL VENETO

Città Palcoscenico:

Bassano del Grappa/ Castelfranco Veneto/ Colceresa/ Dueville/
Enego/ Gallio/ Isola Vicentina/ Lusiana Conco/ Marostica/
Mogliano Veneto/ Montebelluna/ Monticello Conte Otto/
Mussolente/ Nove/ Pove del Grappa/ Riese Pio X/ Rosà/
Romano d'Ezzelino/ Rossano Veneto/ Seren del Grappa/
Schio/ Solagna/ Valbrenta/ Valdagno

Sostenitori:

Ministero della Cultura
Camera di Commercio di Vicenza
Fondazione Cariverona

Sostegni internazionali:

CALQ – Conseil des Arts et des Lettres du Québec /
IIC Montréal / WBTD - Wallonie-Bruxelles Théâtre Danse /
Ministry of Culture Luxembourg - KulturLX Luxembourg /
Nuovi Mecenati / Acción Cultural Española (AC/E)

Amici del festival:

Mitsubishi Electric
Mevis - Euromeccanica
iMilani srl
BRV Banca Veneto Centrale
Infoteam Srl
GAM - Gonzagarredi
AGB - Alban Giacomo SpA
Allnex Italy Srl
Anicrin Srl
Giglio Specialità Paste Alimentari Srl
Fondazione Luca

Media partner:

Il Giornale di Vicenza
TVA Vicenza
bassanonet.it



Co-funded by
the European Union

italiafestival



Scopri tutto il programma

